

Prefazione

Ce ne sono tanti di libri sul Project Management, ma non sono mai abbastanza. Infatti la percentuale dei progetti che falliscono almeno uno degli obiettivi è ancora molto alta, e la realtà nella quale viviamo, frenetica e volatile, rende le cose più complicate. La teoria del project management non è cambiata molto negli ultimi decenni, sebbene la metodologia Agile abbia provato a portare una ventata di freschezza e risultati almeno per una certa tipologia di progetti. Ma l'applicazione pratica della disciplina resta soggetta alle rapide variazioni di contesto e all'importanza sempre crescente delle competenze comportamentali e relazionali, che costituiscono una sfida continua con noi stessi alla ricerca della centratura e dell'equilibrio necessari per ottenere risultati lavorando insieme ad altre persone.

Sono onorato che Giulia mi abbia chiesto di scrivere la prefazione del suo testo, una guida sincera e appassionata per tutti coloro che desiderano migliorare la propria capacità di gestire progetti, organizzare il lavoro e vivere meglio le loro giornate. Quando mi ha contattato per contribuire con qualche parola ho subito accettato con entusiasmo. La ragione è semplice: condividiamo una visione del project management che va oltre le metodologie tecniche o gli strumenti, e che pone al centro la dimensione umana e relazionale di questa disciplina.

Nel corso della mia carriera, sviluppatasi in vari settori di business e lavorando a progetti di grandi dimensioni, ho imparato che il successo non dipende solo dalla qualità delle tecniche impiegate, dei tool utilizzati, ma soprattutto dalla capacità del project manager di connettersi con le persone, di capire le loro esigenze e di guidarle verso obiettivi comuni. Il libro che stai sfogliando coglie perfettamente questa essenza: il project management non è solo questione di Gantt, Excel o strumenti digitali, ma è una vera e propria arte nell'organizzare persone, energie e idee verso la realizzazione di qualcosa di concreto e significativo.

L'autrice parte da un punto di vista molto personale, raccontando la sua esperienza in settori diversi, e mostrando come il project management sia stata una competenza essenziale per la sua stessa sopravvivenza professionale. È un racconto che molti troveranno familiare: l'importanza di avere processi solidi e rodati, di essere organizzati e di saper pianificare, perché senza queste fondamenta ogni progetto, anche il più promettente, rischia di diventare un incubo.

Ma quello che rende speciale questo libro è la sua semplicità e il tono diretto con cui si rivolge a voi. Non troverai un linguaggio complicato o definizioni accademiche, ma

consigli pratici e concreti che potrai applicare fin da subito nel tuo lavoro. Per chi è alle prime armi nel gestire progetti questo libro rappresenta una guida preziosa per evitare gli errori più comuni e per iniziare a costruire basi solide. I più esperti potranno invece rivalutare il proprio metodo di lavoro e rileggere le esperienze fatte alla luce di quanto si racconta tra queste pagine.

C'è un altro aspetto che mi ha colpito particolarmente: la dimensione del cuore. Sì, qualcosa che non troverai negli standard oppure nei manuali tecnici. Gestire progetti significa infatti anche prendersi cura delle persone che ne fanno parte, creare un ambiente di lavoro sereno, dove tutti possano dare il meglio di sé. In un mondo sempre più frenetico e tecnologico, nel quale siamo convinti che strumenti e app possano risolvere tutti i nostri problemi, questo libro ci ricorda che il valore umano non può mai essere messo in secondo piano. Perché alla fine è ciò che farà la differenza tra un progetto che fallisce e uno che raggiunge i risultati.

Giulia è riuscita a trasferire in queste pagine non solo la sua esperienza, ma anche la sua passione per il miglioramento continuo, che traspare in ogni capitolo. La stessa passione che io ho cercato di trasmettere nei miei libri, quella che mi piace comunicare durante le conferenze e i corsi di formazione. Proprio la sua passione, ne sono certo, sarà una fonte di ispirazione per chi deciderà di mettersi in viaggio tra queste pagine.

Buona lettura, e ricorda: ogni progetto ben riuscito parte da un piano solido, ma sono il cuore e le relazioni che lo porta davvero a termine.

Walter Romano

Project Manager, Autore, Speaker, Coach